



19 agosto 2014 - Earth Overshoot Day

Contenuti:

- 1. I limiti ecologici della Terra**
- 2. Definizioni**
- 3. Andamento dell'Overshoot**
- 4. Popolazione e consumi**
- 5. L'impronta del Carbonio e il cambiamento climatico**
- 6. Come viene calcolato il giorno dell'Overshoot della Terra**
- 7. Quanto sono precisi i risultati relativi alla biocapacità e all'impronta ecologica?**
- 8. Contatti e informazioni sul Global Footprint Network**

1 - I limiti ecologici della Terra

Mentre le economie, la popolazione e la domanda di risorse crescono, le dimensioni del nostro pianeta rimangono le stesse. Sino dagli anni '70, quando il sovrasfruttamento (overshoot) ecologico globale è diventato una costante realtà, abbiamo eroso costantemente il capitale della biosfera piuttosto che vivere sulla base del suo gettito annuale. Per sostenere i nostri elevati consumi, abbiamo liquidato le riserve di risorse e abbiamo permesso che la CO₂ si accumulasse nell'atmosfera.

Il sovrasfruttamento (overshoot) ecologico è possibile solo per un tempo limitato prima che gli ecosistemi comincino a degradarsi e successivamente a collassare. Tutto ciò si manifesta nella scarsità di acqua, nella desertificazione, nella erosione del suolo, nella ridotta produttività dei campi coltivati, nel sovrapascolo, nella deforestazione, nella rapida estinzione delle specie, nel collasso delle aree di pesca, nell'aumento della concentrazione del carbonio nell'atmosfera.

I limiti del capitale naturale costituiscono anche una minaccia per la performance economica e la stabilità economica. Tale pressione economica complica ulteriormente la capacità delle nazioni di affrontare queste sfide quali la crescente divisione tra ricchi e poveri.

2 - Definizioni

Il “sovrasfruttamento **ecologico**” (Ecological overshoot) avviene quando la domanda di risorse da parte dell'uomo eccede la capacità rigenerativa di un ecosistema naturale. L' “Overshoot globale” si verifica quando l'umanità richiede di più di quanto la biosfera può rigenerare. In altre parole, quando l'Impronta ecologica supera ciò che il pianeta è in grado di rigenerare. La capacità di rigenerazione della biosfera include la rigenerazione delle risorse e l'assorbimento dei rifiuti, come l'anidride carbonica da combustibili fossili.

L'impronta ecologica (Ecological Footprint) misura quanta area produttiva (terra e mare) è necessaria ad una popolazione (una nazione o il mondo intero) per produrre ciò che consuma e per assorbire i rifiuti da essa prodotti. L'impronta ecologica tiene in considerazione anche dei progressi tecnologici.

La biocapacità è la contrazione dei termini “capacità biologica rinnovabile”, ovvero la capacità di un ecosistema di rigenerare risorse biologiche utili e di assorbire i rifiuti generati dall'Umanità. È misurata in “ettari globali”

L'Earth Overshoot Day, individua il giorno in cui la domanda dell'umanità per le risorse e i servizi ecologici in un dato anno supera ciò che la Terra può produrre e rigenerare in quell'anno. Riusciamo a far fronte alla situazione di deficit liquidando stock di risorse e accumulando rifiuti, in primo luogo CO₂ nell'atmosfera. Andrew Simms di NEF ([new economics foundation](#)) è l'ideatore del concetto di Overshoot Day.

Ettari globali (global hectares) sono unità di area di terra e di mare biologicamente produttive standardizzate con la bioproduttività media mondiale. L'Impronta ecologica è misurata in ettari globali.

Un ettaro è circa 2,5 acri.

3 - Andamento dell'Overshoot

Il livello stimato di risorse naturali e di servizi ecologici richiesto per sostenere le attività umane è di poco superiore a un pianeta Terra e mezzo. L'Overshoot è quasi raddoppiato dal 1961. In questo periodo di tempo, la domanda da parte dell'umanità è passata dall'essere all'interno di ciò che la natura può supportare, all'essere significativamente al di sopra del limite ammissibile.

4 - Popolazione e consumi

L'Overshoot o sovrasfruttamento è dipendente da quattro fattori chiave: 1) quanto consumiamo, 2) quanto efficientemente produciamo, 3) quanti siamo e 4) quanto la natura è in grado di produrre. La tecnologia e i metodi intensivi hanno aiutato a incrementare la produttività biologica negli anni, ma quell'incremento non è stato in grado di mantenere il passo con la velocità con la quale la popolazione e la domanda di risorse sono aumentate.

I dati del Global Footprint Network's mostrano che sia la popolazione che il consumo stanno crescendo dappertutto nel mondo. Una maggior domanda pro capite comporta un più piccolo ammontare di risorse per tutti e una maggior popolazione significa che lo stesso ammontare di risorse deve essere diviso tra più persone. Quali che siano i fattori - consumo o popolazione – l'umanità sta semplicemente richiedendo di più di ciò che la Terra può fornire. Questo sovrasfruttamento non è sostenibile nel lungo termine.

Se perseveriamo nell'andamento stimato sulla base delle moderate proiezioni delle Nazioni Unite relative all'incremento della popolazione e dei consumi, i dati del Global Footprint Network mostrano che potremmo aver bisogno della capacità di tre Terre per far fronte al nostro livello di domanda prima della metà del secolo. Se tali livelli costanti di sovrasfruttamento siano fisicamente possibili è incerto.

5 – L'impronta del carbonio e il cambiamento climatico

L'Impronta ecologica misura anche l'impronta di carbonio, che rappresenta la superficie di terra necessaria per sequestrare le emissioni di anidride carbonica prodotta dalla combustione di combustibili fossili e dalla produzione di cemento.

Oggi, l'impronta connessa al carbonio è più della metà del totale dell'Impronta Ecologica dell'umanità. E 'anche la componente dell'Impronta ecologica in più rapida crescita. 100 anni fa l'impronta dovuta alle emissioni di carbonio era una frazione molto piccola dell' Impronta ecologica globale. Dal 1970, la nostra impronta di carbonio totale è più che raddoppiata (in ettari globali).

L'Impronta legata alle emissioni di carbonio dell'umanità è la causa principale del cambiamento climatico. Stiamo emettendo biossido di carbonio in atmosfera ad un ritmo molto più veloce di quello che può essere assorbito, stiamo quindi facendo accumulare CO₂ nell'atmosfera e nell'oceano.

La riduzione significativa delle emissioni di carbonio è un passo essenziale per porre fine all'overshoot e per cominciare a vivere nei limiti del nostro pianeta; è anche il passo più importante per fermare il cambiamento climatico che è l'effetto più pervasivo del nostro sovrasfruttamento ecologico.

6 - Come viene calcolato l'Overshoot Day.

Ogni anno, il Global Footprint Network che conosce l'ammontare annuale della produzione sostenibile terrestre, è in grado di calcolare il numero di giorni di quell'anno "coperti" dalla biocapacità della Terra. Il resto dell'anno corrisponde all'Overshoot. L'Earth Overshoot Day è calcolato dividendo la biocapacità mondiale (la quantità di risorse rinnovabili che la Terra è in grado di generare quell'anno), con l'impronta ecologica mondiale (la domanda dell'umanità per quell'anno), e moltiplicando per 365, il numero di giorni del 2014:

$$(\text{biocapacità mondiale/ Impronta Ecologica mondiale}) \times 365 = \text{Earth Overshoot Day}$$

Notare che la precisione di questo calcolo è limitata: è generato a partire da grandi set di dati aggregati nazionali. Pertanto l'Earth Overshoot Day è inteso come una data indicativa piuttosto che una data esatta. Tuttavia, i dati mostrano che la domanda dell'umanità sulla natura è a un livello insostenibile - un anno non è più sufficiente per rigenerare la domanda annuale dell'umanità sul pianeta.

7 - Quanto sono precisi i risultati relativi alla biocapacità e all'impronta ecologica?

I calcoli dell'impronta e della biocapacità di una nazione sono basati su set di dati delle Nazioni Unite e utilizzano circa 6.000 dati per paese e per anno. Inoltre, i calcoli utilizzano alcuni dati complementari della più recente letteratura scientifica. La precisione e l'affidabilità dei dati utilizzati non sono noti e possono variare da paese a paese.

Tuttavia, il Global Footprint Network non solo aggiorna i suoi dati su base regolare, ma migliora anche la sua metodologia. Il Global Footprint Network calcola che la precisione assoluta possa essere entro il 15 per cento. In ogni caso, le valutazioni delle tendenze globali sono più sicure.

Un miglioramento significativo a cui il Global Footprint Network sta lavorando coinvolge il calcolo della capacità della biosfera di assorbire carbonio. Con i dati raccolti attraverso il Gruppo intergovernativo di esperti sui cambiamenti climatici e della letteratura emergente, sono ora possibili valutazioni più precise. Calcoli preliminari indicano che la capacità media di cattura del carbonio può essere leggermente inferiore rispetto a quanto è stato stimato nel passato. L'utilizzo di questo nuovo dato aumenterebbe l'Impronta di carbonio e l'Impronta ecologica totale. Non appena questa ricerca sarà completata, una valutazione aggiornata sulla capacità di sequestrare carbonio verrà inclusa nei prossimi Conteggi delle Impronte ecologiche nazionali, che vengono utilizzati per calcolare a livello globale l'Impronta ecologica e la biocapacità.

Di conseguenza, l'Earth Overshoot Day è inteso come approssimazione piuttosto che una data esatta. In ogni caso i dati mostrano che la domanda dell'umanità sulla natura è a un livello insostenibile: un anno non è più sufficiente al nostro pianeta per rigenerare la domanda annuale dell'umanità.

8 - Contatti e informazioni sul Global Footprint Network Information

Il Global Footprint Network è un think tank internazionale sulla sostenibilità che mira a rendere centrale nei processi decisionali il tema dei limiti ecologici utilizzando l'Impronta ecologica. Questo strumento di gestione delle risorse misura quanta natura abbiamo, quante ne usiamo e chi usa cosa. Insieme ai suoi partner, il Global Footprint Network coordina la ricerca, sviluppa standard metodologici, e fornisce ai decisori comprovate valutazioni circa le risorse per aiutare l'economia umana a rimanere entro limiti ecologici della Terra.

For media inquiries, please contact:

Ronna Kelly (English) – United States

Communications Director
Global Footprint Network
+1 (510) 839-8879 x 302 (PDT = GMT-7h)
ronna.kelly@footprintnetwork.org

Ingrid Heinrich (German, English, French) – Europe

Outreach and Programmes Associate
Global Footprint Network
+41 (22) 797 41 08 (CEST = GMT+2h)
ingrid.heinrich@footprintnetwork.org

Interviews in Spanish and Italian also available.

Laetitia Mailhes (English & French) – United States

Media & Outreach Associate
Global Footprint Network
+1 (510) 839-8879 x 306 (PDT = GMT-7h)
laetitia.mailhes@footprintnetwork.org